

Prevalenza dell'allattamento al seno in Emilia-Romagna (1999-2005)

Chiara Cuoghi

Pediatra di Comunità, Azienda USL di Ferrara e APeC (Associazione Pediatria di Comunità)

Abstract

Breastfeeding prevalence in Emilia-Romagna, Italy: 1999-2005 data

Objective Breastfeeding prevalence at 3 and 5 months of age promoted by the Emilia-Romagna Region for the evaluation and organization of Public Health interventions. A comparison with a recent 2005 evaluation.

Methods Prevalence study through a survey submitted to mothers during the first and second mandatory vaccination in primary care services in Emilia-Romagna Region. The definitions and recall periods recommended by WHO for prevalence studies on breastfeeding and for other variables as back to sleep position have been used.

Results Prevalence of complete breastfeeding in Emilia-Romagna has slightly increased both at 3 and 5 months from 1999 to 2005, with a great increase in the percentage of exclusively breastfed infants. After an initial decrease, the percentage of formula fed infants has not changed. About 18% of women are not of Italian nationality, this data is increasing in respect to 2002. Eastern Europe/ex USSR nations (6.8%) and Northern Africa (4.7%) are the most represented countries.

Conclusions Breastfeeding prevalence in Emilia-Romagna is in slow but constant increase. Data are still far from WHO's aims. Women from other countries in respect to Italian women attend less frequently birth preparatory courses (14% vs 40%, $p > 0.0001$).

Quaderni acp 2007; 14(1): 3-5

Key words Breastfeeding. Prevalence. First six months of life. Emilia-Romagna Region

Obiettivo Rilevazione triennale della prevalenza dell'allattamento al seno (AS) a 3 e 5 mesi di vita, promossa dalla Regione Emilia-Romagna per la valutazione e programmazione di interventi di Salute pubblica. Si riporta il confronto con i risultati della rilevazione più recente del 2005.

Metodi Studio di prevalenza mediante un questionario, sottoposto alle mamme dei bambini che si presentano per la prima e seconda vaccinazione di legge negli ambulatori della Regione Emilia-Romagna, che utilizza le definizioni e il recall period suggeriti dall'OMS per gli studi di prevalenza sull'allattamento e indaga anche altre variabili, ad esempio la posizione nel sonno.

Risultati La prevalenza di AS in Emilia-Romagna è leggermente migliorata sia a 3 che a 5 mesi dal 1999 al 2005, un incremento più sensibile riguarda la percentuale di bambini allattati al seno in maniera esclusiva. Dopo un iniziale calo rimane stabile il tasso dei bambini allattati artificialmente.

Circa il 18% delle donne intervistate non è di nazionalità italiana; il dato è in aumento rispetto alla rilevazione del 2002. I due gruppi più rappresentati sono quello dell'Europa dell'Est-Paesi dell'ex Unione Sovietica (6,8%) e quello dell'Africa del Nord (4,7%).

Conclusioni La prevalenza dell'allattamento al seno completo in Emilia-Romagna è in lento ma costante miglioramento negli anni. Il dato resta però ancora lontano dagli obiettivi fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Le donne di nazionalità non italiana, rispetto a quelle di nazionalità italiana, frequentano meno i corsi di preparazione alla nascita (14 vs 40%, $p > 0,0001$).

Parole chiave Allattamento al seno. Prevalenza. Primi sei mesi di vita. Emilia-Romagna

I dati di prevalenza dell'allattamento al seno (AS) nella Regione Emilia-Romagna dal 1999 al 2002 sono stati presentati su Quaderni acp 2006;13:236-40. Di seguito si riporta il confronto con i dati emersi dalla più recente rilevazione condotta in ottobre-novembre 2005 (1). Per il rationale dello studio e la metodologia si rimanda alla precedente pubblicazione.

Risultati

Popolazione: caratteristiche generali

Complessivamente sono stati raccolti 7681 questionari: i dati sull'allattamento e la posizione nel sonno sono risultati completi nel 99% dei questionari.

Il numero di questionari raccolti nelle ultime due indagini è sensibilmente più alto rispetto al 1999, garantendo risultati più robusti e validi. Non vi sono differenze rilevanti rispetto alle principali variabili considerate. L'analisi è stata ristretta in tutte le ricerche alla popolazione di bambini con età compresa tra 61 e 150 giorni di vita ($n=6167$) e la prevalenza dell'allattamento al seno è stata stimata nelle due coorti del 3° (61-90 giorni) e del 5° (121-150 giorni) mese di vita (tabella 1).

Nella tabella 2 viene riportato nel dettaglio il Paese di provenienza delle donne intervistate: l'82,2% delle donne è di nazionalità italiana, mentre gli altri due gruppi più rappresentati sono quello delle donne provenienti dall'Europa dell'Est (6,8%, in prevalenza Albania e Romania) e dall'Africa settentrionale, soprattutto dai Paesi del Magreb.

Prevalenza dell'allattamento al seno

Nelle figure 1 e 2 sono riportati i dati di prevalenza dell'allattamento al seno in Emilia-Romagna nel 2005 a 3 e 5 mesi di vita, confrontati con quelli del 2002 e del 1999.

Sia a 3 che a 5 mesi c'è stato solo un piccolo miglioramento dell'allattamento

Per corrispondenza:
Chiara Cuoghi
e-mail: c.cuoghi@ausl.fe.it

completo nel corso dei due trimestri, un incremento più sensibile riguarda soprattutto la percentuale di bambini allattati al seno in maniera esclusiva. Dopo un iniziale calo, rimane stabile il tasso dei bambini allattati artificialmente.

Allattamento al seno e nazionalità

Come già mostrato nella *tabella 2*, il 17,8% delle donne intervistate è di nazionalità non italiana. I gruppi più rappresentati sono quelli delle donne provenienti dall'Est Europa-Paesi dell'ex Unione Sovietica (6,8%) e dall'Africa settentrionale (4,7%).

Il confronto tra la prevalenza di AS nelle donne di nazionalità italiana rispetto a quelle di nazionalità non italiana a 3 e 5 mesi di vita dei bambini mostra che, a 3 mesi, le donne di nazionalità italiana sembrano allattare di più in maniera esclusiva (45 vs 43%), ma in compenso hanno una percentuale sensibilmente più bassa di AS predominante (10 vs 19%) e come conseguenza una percentuale più alta di non allattamento al seno (26 vs 17%). Le differenze tra allattamento pieno (esclusivo + predominante) rispetto a non pieno e tra allattamento al seno (esclusivo + predominante + complementare) rispetto a non allattamento al seno sono statisticamente significative. Il dato viene confermato a 5 mesi, anche se la significatività statistica si mantiene solo per il secondo confronto. In entrambi i gruppi si conferma il trend crescente

TABELLA 1: PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE ARRUOLATA NEI TRE ANNI DELLA RILEVAZIONE

	1999	2002	2005
Questionari raccolti	4052	7839	7839
Questionari inseriti in database	3820 (94%)	7730 (99%)	7681 (99%)
Questionari utilizzati per l'analisi	3394 (84%)	6290 (80%)	6167 (80%)
3° mese (61-90 giorni)	1640	3318	3114
5° mese (121-150 giorni)	1209	2324	2162
Sesso maschile	52%	51%	50%
Nazionalità italiana	Nd	88%	82%
Frequenza di un corso di preparazione alla nascita	37%	37%	36%
Frequenza dei parti a domicilio	0/3719	0,6% (9/7697)	0,1% (9/7667)

Nd = dato non disponibile

TABELLA 2: PAESE DI PROVENIENZA DELLE DONNE INTERVISTATE (2002-2005)

Paese di provenienza	2002	2005
Italia	87,5% (5507)	82,2% (6311)
Europa dell'Est (Paesi ex Unione Sovietica)	0,4% (254)	6,8% (519)
Africa settentrionale (Magreb + Egitto)	3,6% (228)	4,7% (364)
Africa subsahariana (con Etiopia, Somalia, Eritrea)	1,3% (80)	1,5% (119)
America centrale e meridionale	1,1% (68)	1,3% (98)
Estremo Oriente	1,0% (61)	1,3% (102)
Medio Oriente (con Turchia, India, Bangladesh e Pakistan inclusi)	0,8% (52)	1,5% (119)
Europa (Paesi UE)	0,6% (38)	0,6% (45)
America settentrionale	0,04% (2)	0,05% (4)

FIGURA 1: PREVALENZA DELL'AS IN EMILIA-ROMAGNA A TRE MESI (CONFRONTO 1999/2002/2005)

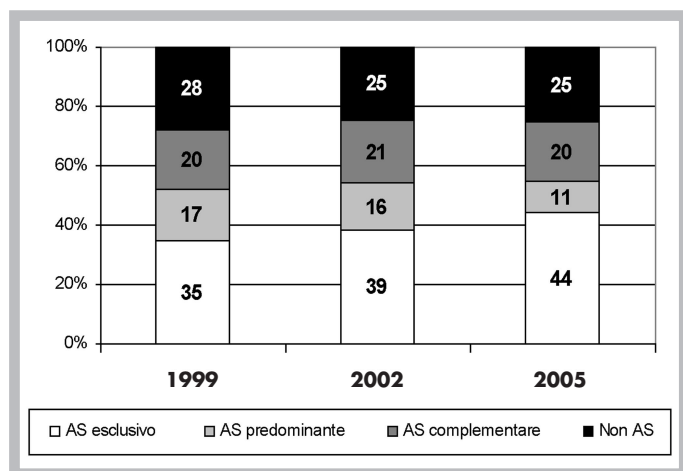
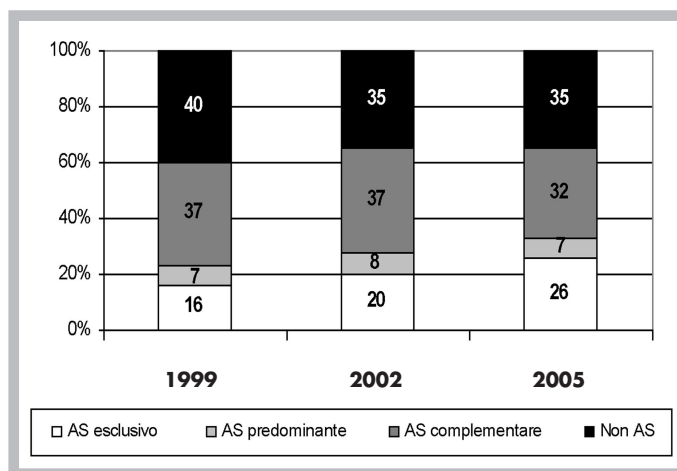


FIGURA 2: PREVALENZA DELL'AS IN EMILIA-ROMAGNA A CINQUE MESI (CONFRONTO 1999/2002/2005)



dell'allattamento esclusivo e la stabilità del non allattamento al seno.

Frequenza dei corsi di accompagnamento alla nascita

Il 36% della popolazione intervistata ha dichiarato di aver frequentato un corso di accompagnamento alla nascita, con importanti differenze legate alla nazionalità (41% tra le donne italiane, 13% tra le donne non italiane; RR 3,15; IC 95% 2,73-3,63). Fra le partecipanti ai corsi di accompagnamento alla nascita quindi il 94% è di nazionalità italiana e il 6% straniera.

Al 3° mese la probabilità di allattare al seno (esclusivo + predominante + complementare vs non AS) sembra superiore (81% vs 72%) per le donne che hanno frequentato un corso di preparazione alla nascita. La cosa vale anche per l'AS esclusivo (51% vs 41%). Le differenze sono statisticamente significative.

Anche prendendo in esame tutti i bambini di 3-5 mesi, le probabilità di allattare al seno (75% vs 68%) e di farlo in maniera esclusiva (42% vs 35%) sembrano associate in maniera statisticamente significativa alla frequenza di un corso di accompagnamento alla nascita. ♦

Ringraziamenti

Si rinnovano i ringraziamenti ai funzionari della Regione Emilia-Romagna per il supporto organizzativo, e a tutto il personale sanitario deputato alle vaccinazioni dell'infanzia delle varie AUSL che ha reso possibile, grazie alla collaborazione e all'impegno quotidiano, questa ricerca.

Un grazie particolare a Paola Rossini e a Consuelo Piola per l'inserimento in EPIINFO dei dati dei questionari.

A nome di tutti i partecipanti alla ricerca comunico la totale assenza di conflitto d'interesse nell'utilizzo di strumenti, attrezzature, materiali e di non avere avuto aiuti di alcun tipo per la formazione della casistica, per la stesura, elaborazione e revisione del lavoro (CC).

Bibliografia

Ronfani L, Cuoghi C. Monitoraggio della prevalenza dell'allattamento al seno nella regione Emilia-Romagna, 1999-2002. Quaderni acp 2006;13:236-40.

"Gli Argonauti VIII" - In viaggio per Itaca

Incontro dei pediatri delle Regioni meridionali
PARCO HORCYNUS ORCA, CAPO PELORO - MESSINA 4-6 MAGGIO 2007

Venerdì 4 maggio

9.00 *Benvenuto ai congressisti*

9.30 *Letture "La promozione della salute del bambino: da Nati per Leggere alla responsabilità sociale dei territori"* (Gaetano Giunta)

10.30 **BAMBINI E FARMACI**

Moderatore: Maurizio Bonati

Patologia da farmaci. Risultati di un progetto pilota di una rete di sorveglianza (Achille Caputi)

Prescrizione per DCI: un anno dopo... (Sergio Conti Nibali)

11.45 *Il caso clinico* (presenta il caso Maria Grazia Saccà. Discussant Antonino Tedeschi)

12.00 **PEDIATRIA SENZA DOLORE**

Moderatore: Letterio Santamaria

Le esperienze e le proposte: dalla gestione ambulatoriale alle procedure strumentali ospedaliere (Egidio Barbi, Luciano De Seta)

14.30-19.00 **CORSI DI FORMAZIONE (*)**

Sabato 5 maggio

8.30 **DALLA BUONA PRATICA CLINICA ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA PEDIATRIA**

Moderatore: Giancarlo Biasini

L'esperienza di Napoli (Paolo Siani)

L'esperienza di Catania (Alberto Fischer)

La proposta di riorganizzazione dei servizi in una Regione del Nord (Dino Faraguna)

La riorganizzazione dei servizi in una Regione del Sud (Franco Aiello)

L'accreditamento d'area (Nicola D'Andrea)

11,00 *Ossitocina e attaccamento* (Annamaria Moschetti)

11,40 *La storia raccontata da una mamma* (Gabriella Giacobbe)

12,15 *Sintomi banali e malattie serie* (Alessandro Ventura)

14,30-19,00 **CORSI DI FORMAZIONE (*)**

Domenica 6 maggio

9,30 **LE DISUGUAGLIANZE NEL "SUD"**

Moderatore: Maurizio Bonati

L'esperienza di un pediatra con i bambini invisibili (Antonio Pollicino)

L'esperienza di un PDF in un quartiere a rischio (Angelo Spataro)

L'esperienza di una specializzanda nei PVS (Grazia Scibilia)

L'esperienza di un veterano nei PVS (Franco Panizon)

Oltre la medicina (Tonino Perna)

11,30 *Il caso clinico* (presenta il caso Giuseppe Primavera. Discussant Antonino Tedeschi)

11,45 *Nati per Leggere a Messina* (Antonino Contiguglia)

12,00 *Lavori in corso* (Giuseppe Magazzù)

13,00 **CHIUSURA**

(*) Corsi di Formazione

Farmacovigilanza e progetto FarmaPed (Francesco Salvo)

Allattamento al seno (Rosellina Cosentino)

I problemi di crescita e di sviluppo (Concetta Sferlazzas, Teresa Arrigo)

Pediatria senza dolore (Egidio Barbi, Luisa Gitto)

In viaggio verso "Sud": le disuguaglianze nella salute (Maurizio Bonati)

Gestione del disabile-cronico (Giuseppe La Gamba, Antonino Tedeschi)

Casi clinici (Alessandro Ventura, Caterina Ruggeri)

La pratica dell'EBM per la soluzione dei casi clinici (Maria Francesca Siracusano)

"Nati per Leggere" (Stefania Manetti)

Segreteria organizzativa:

Sunmeetings snc; Via XXVII Luglio, 1 - 98123 Messina

tel. 0902929379; e-mail: info@sunmeetings.com



ACP